



## **Superbonus, allo studio riduzione dell'aliquota e diversificazione in base al reddito**

***Tra le ipotesi di Fratelli d'Italia: detrazione tra il 60% e il 70%, una scadenza più lontana, modulazione in base al reddito e al tipo di casa***

Un'aliquota non più del 110% ma compresa tra il 60% e il 70%, un orizzonte temporale più lungo, una agevolazione diversificata in base al reddito del beneficiario o al tipo di immobile - prima casa (non di lusso) o seconda casa -.

Sarebbero queste, secondo fonti interne al partito riportate dall'Ansa, alcune delle opzioni su cui **Fratelli d'Italia** sta ragionando per riordinare i bonus edilizi per la riqualificazione energetica e sismica degli edifici.

“Il Superbonus nasceva da un obiettivo nobile - ha detto la **leader di Fdi Giorgia Meloni** -. Ma la norma, come spesso accade, era scritta male e applicata peggio”. In ogni caso la sua attenzione sarà anche per gli “esodati del 110%”, cioè le aziende “lasciate in ginocchio” dalla stretta Draghi, solo perché “avevano fatto il loro lavoro e seguito le indicazioni dello Stato”.

Nei **programmi elettorali** del centrodestra i bonus edilizi erano oggetto di revisione: Fratelli d'Italia citava genericamente l'efficientamento energetico, lasciando intravedere la volontà di intervenire sugli incentivi fiscali per i lavori edili. Forza Italia proponeva la

razionalizzazione e la semplificazione delle norme sui bonus edilizi, mentre la Lega ha inserito tra i suoi obiettivi la stabilizzazione degli ecobonus per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare privato.

Pare che l'obiettivo del centrodestra sia andare verso il bonus unico **unificando le aliquote** dei diversi bonus edilizi e **scegliendone una tra il 60 e il 70%**.

Ricordiamo che, a legislazione vigente, per abitazioni **unifamiliari**, unità funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo, il **superbonus 110%** è **scaduto il 30 giugno 2022**; solo chi, [al 30 settembre 2022 ha dimostrato di aver completato almeno il 30% dei lavori](#), può fruire del bonus fino al **31 dicembre 2022**.

Invece, per i **condòmini** e per gli immobili da 2 a 4 unità posseduti da un unico proprietario, il bonus sarà del **110% fino al 2023** e poi [scenderà al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025](#).